

ATTI DELLA SOCIETÀ DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI IN TORINO

Verbale dell'Adunanza del 12 Maggio 1916

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazione della Presidenza — 2. Comunicazione del socio ing. C. L. Ricci: « L'equilibramento delle masse rotanti a grande velocità. - Il fasometro stroboscopico a ciò destinato » — 3. Discussione sulla comunicazione del socio ing. Bonicelli in merito alla revisione delle tariffe daziarie sui materiali da costruzione.

PRESIDENZA CHEVALLEY

Sono presenti i Soci:

Bonicelli — Bruno — Burzio — Candellero — Cappa G. C. — Caratti — Casabella — Caselli — Chevalley — Corradini — Debenedetti — De Ferrari — Ducloz — Francotto — Garello G. — Giay — Giovara — Girola — Jorio — Lange — Lopresti Seminerio — Momo G. — Novelli — Nuvoli — Palestrino — Panetti — Pollarolo — Pollone — Ricci C. L. — Rovere — Sacchi — Sardi — Sbarbaro — Soldati R. — Stillio — Thovez — Tommasina — Vicarj — Vinca.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta il Presidente comunica la lettera della Federazione in cui si annunzia la prossima promozione a Tenente degli Ingegneri gli aventi tre mesi di servizio.

Il socio ing. Vicarj che ha rappresentato la Società al Congresso di Roma fornisce ulteriori informazioni sull'azione svolta e propone di inviare ringraziamenti all'ing. Luiggi domandando coll'occasione ulteriori schiarimenti sulle pratiche in seguito compiute.

Il Presidente assicura l'ing. Vicarj che scriverà all'ing. Luiggi.

Il socio Ricci espone la sua comunicazione sul « Fasometro-stroboscopico » e riscuote infine gli applausi dei colleghi.

Stante l'ora tarda l'Assemblea delibera di rinviare la Discussione sulla questione della revisione delle tariffe daziarie sui materiali da costruzioni e perciò la seduta è tolta.

Il Segretario
ING. GUIDO GARELLO

Il Presidente
G. CHEVALLEY

Verbale dell'Adunanza del 26 Maggio 1916

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni della Presidenza — 2. Discussione sulla comunicazione del socio ingegnere Bonicelli in merito alla revisione delle tariffe daziarie sui materiali da costruzione.

PRESIDENZA CHEVALLEY

Sono presenti i Soci :

Arlorio — Bonicelli — Bornati — Burzio — Camoletto — Cappa G. C. — Caratti — Cartesegna — Chevalley — Ducloz — Ganna — Garelo G. — Giacchero — Giay — Jorio — Lopresti Seminerio — Mattiolo — Momo G. — Pagani F. D. — Roissard — Rovere — Salvadori — Sbarbaro — Stillio — Thovez.

Letto ed approvato il verbale della seduta precedente il Presidente comunica l'offerta fatta dall'ing. Ferrante del Trattato l'architettura civile e militare di Martini Francesco. Comunica inoltre la risposta della Federazione e del Ministero riflettente la promozione di grado dei Sottotenenti Ingegneri in risposta alla nostra lettera sollecitante spiegazioni e schiarimenti sulla comunicazione avuta precedentemente.

Il Presidente comunica ancora altra lettera della Federazione invitante la nostra Società a partecipare all'adunanza che si terrà il 5 giugno per la migliore utilizzazione degli Ingegneri nei servizi tecnici.

Passando al 2° numero dell'ordine del giorno il Presidente annuncia che la Commissione Municipale nominata per la revisione delle tariffe daziarie si è riunita per lo studio dell'argomento e prega l'ing. Bonicelli di comunicare all'Assemblea quanto ha fatto detta Commissione.

L'ing. Bonicelli propone di dividere la discussione in due parti:

1° Sulle varianti alle tariffe da lui esposte nella precedente sua comunicazione.

2° Sul metodo di tassazione.

Sulla 1ª parte si è tutti d'accordo che sia necessario insistere sulla revisione, e l'ing. Bonicelli presenta il seguente ordine del giorno che è approvato all'unanimità:

« La Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino, nella sua adunanza del 26 Maggio 1916, in seguito ad esame e discussione delle attuali tariffe daziarie, tenute presenti le enormi tasse che colpiscono le pietre da costruzione alla loro introduzione nella città, tasse che ne rendono assolutamente proibitivo l'impiego con danno non solo del decoro e della bellezza delle costruzioni, ma altresì delle finanze municipali, fa presente all'Amministrazione Comunale la necessità che

vengano diminuite queste tasse, riducendole ad una tariffa unica simile a quella adottata dal Comune di Milano ».

Il Presidente apre la discussione sulla 2ª parte e dà la parola all'ing. Bonicelli il quale comunica la relazione della Direzione del Dazio la quale è propensa al mantenimento del sistema misto attuale. L'ing. Bonicelli non approva molte delle ragioni addotte nella relazione, ritenendole poco opportune e convenienti.

Aperta la discussione sull'argomento, l'ing. Lopresti è pure contrario alla relazione della Direzione del Dazio, ma ritiene che al momento non sia il caso di discussioni in proposito, in previsioni delle poco floride condizioni presenti e prossime dell'edilizia. È convinto che è meglio per ora di cercare di ottenere una diminuzione di tariffe piuttosto che una trasformazione del metodo di tassazione.

L'ing. Momo è d'accordo coll'ing. Bonicelli di ritornare al sistema della tassazione alle Barriere.

Il Presidente su questa 2ª parte della discussione ricorda l'ordine del giorno già approvato nella seduta del 21 marzo e propone l'approvazione in questa seduta.

L'ordine del giorno dice:

« La Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino, in sua Assemblea in data 26 maggio 1916, in merito alla revisione del dazio sui materiali da costruzione;

« Considerato che l'attuale sistema misto, parte a computo metrico e parte a tassazione alle Barriere, non corrisponde più alle odierne necessità, nè alle circostanze speciali che lo consigliarono nel 1910, nè tampoco ai criteri di giusta perequazione e di esatto controllo da parte del Comune;

« Che le tariffe complementari alle Barriere, ora in vigore, sono basate sul concetto di un protezionismo dannoso all'erario comunale, alla generalità dei cittadini e alla estetica e signorilità delle nostre costruzioni;

« Che l'antico metodo di tassazione alle Barriere è, in massima, il più logico e semplice, il più celere e sicuro contro le frodi ed il più equo per i contribuenti;

« FA VOTI :

« Affinchè la Commissione municipale per la revisione, senza perdere di vista le precarie condizioni dell'arte edile nel momento attuale, voglia rimettere in vigore l'antico sistema della sola tassazione alle Barriere, con tariffe fiscali equilibrate e non vessatorie, regolate dal principio che, a parità di uso e funzione, i materiali meno costosi alla origine e di conveniente impiego, siano tassati meno di quelli che, per il loro prezzo più elevato, vanno considerati di lusso ».

È approvato all'unanimità.

Esaurito l'ordine del giorno la seduta è tolta.

Il Segretario
ING. V. ROVERE

Il Presidente
G. CHEVALLEY